



***Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana***

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della DGR n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo PLUS nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;

- della DGR n. 803 del 16 giugno 2025, Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il Cronoprogramma 2026-28 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei approvato con Decisione n.4 del 9 febbraio 2026;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021/2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul Pr FSE Toscana 21-27;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 553 del 4 maggio 2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- della risoluzione del Consiglio Regionale 27 luglio 2023, n. 239 "Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025";
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del DPR 10 marzo 2025, n.66 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione2021/2027;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii. "Regolamento(UE) 2021/1060 – PR+ 2021-2027. Approvazione del sistema di gestione e controllo
- del Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- dell'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale dei Beneficiari Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Sezione A e Sezione B ed in particolare del §B.2;

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Deliberazione del Consiglio regionale n.74 del 31 luglio 2025 e le relative note di aggiornamento che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;
- della Deliberazione del Consiglio regionale n.89 del 18 dicembre 2025 che approva la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 ed in particolare il progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.
- della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l'art.8 "Educazione e Istruzione";
- della Deliberazione di Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 10 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" che, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 8 della l.r. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il paragrafo 4.3 La "Valorizzazione della Toscana diffusa" e il Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, e integra l'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" della su citata L.R. 11/2025;
- delle Modalità operative per l'attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;

Art. 2 Finalità generali

I poli tecnico professionali sono attivi in Toscana fin dal 2013 e rappresentano ad oggi un punto di riferimento formalizzato per dare attuazione alle politiche di intervento regionali e comunitarie nell'ambito dell'accrescimento delle competenze e dell'aderenza delle stesse alla domanda del settore economico di riferimento.

La rete del Polo è il luogo nel quale viene valorizzato il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi e di competenza che facilita la transizione dei giovani verso il mercato del lavoro. Tale processo sinergico contribuisce fattivamente allo sviluppo e miglioramento continuo dell'intero sistema formativo/produttivo, centrato sulle competenze.

All'interno della rete del Polo sono perciò ben chiare le potenzialità della filiera di riferimento ed i *gap* formativi e professionali presenti, e questo consente di progettare interventi mirati, orientati alla crescita

economica che valorizzino al contempo le professionalità e le attitudini di ognuno.

Trasversale alle filiere, merita di essere accolta una problematica specifica inerente la partecipazione della componente femminile al sistema produttivo. Benchè da recenti dati la regione Toscana appaia come una regione in cui l'occupazione femminile risulta in crescita, emerge un forte divario nella partecipazione al mondo del lavoro tra donne ed uomini. Tale divario è accentuato da particolari aspetti caratteristici: l'occupazione femminile è concentrata in specifiche professioni e sottorappresentata in altri, in particolare nei settori tecnico scientifici; si evidenzia inoltre un disallineamento tra livello di istruzione e qualità dell'occupazione femminile in termini di stabilità e remunerazione, che nella componente maschile risulta meno accentuato.

Con questo avviso si finanziano attività dei Poli Tecnico professionali, attuati mettendo in campo le sinergie e le risorse interne allo stesso, con l'obiettivo di:

- migliorare dell'offerta scolastica e professionale in ottica di sviluppo per competenze e innovazione di filiera per la riduzione del divario tra domanda e offerta di professionalità
- orientare alla scelta consapevole ed alla valorizzazione delle competenze individuali
- sviluppare competenze tecniche e professionali
- contribuire allo sviluppo di una cultura non discriminatoria e di promozione delle diversità, quale risorsa di sviluppo economico sociale

Le attività proposte dovranno essere orientate a ridurre il *gender gap* occupazionale, con attenzione alle professioni tecnico scientifiche ed alla valorizzazione delle competenze nella partecipazione al sistema produttivo. Ogni azione comprenderà un percorso di orientamento, in termini di consapevolezza delle proprie capacità e competenze tecniche e trasversali (*soft skills*), che possa indirizzare ognuno verso scelte di vita e lavorative consapevoli e orientate al risultato, nell'ottica della creazione di valore, benessere e crescita personale.

L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività :

Attività PAD: 2.e.1 Attività dei Poli Tecnico Professionali (PTP)

Priorità	2) Istruzione e formazione
Obiettivo specifico:	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati
Attività PAD:	2.e.1
Risorse disponibili:	599.783,80
Obiettivi dell'intervento:	rafforzare la sinergia interna ai Poli, promuovendo azioni di rete messe in campo a livello di territorio e/o di filiera

Beneficiari	Poli Tecnici Professionali
Destinatari:	Studenti, studentesse e docenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado aderenti ai PTP
Modalità di rendicontazione:	Tasso forfettario staff+15%

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da un'associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire successivamente all'approvazione del finanziamento composta almeno dai seguenti soggetti:

- il capofila del Polo Tecnico Professionale, in qualità di capofila dell'ATS;
- una Fondazione ITS (se non già presente in qualità di capofila dell'ATS);
- due istituti di istruzione secondaria di secondo grado compreso l'eventuale Istituto capofila;
- due imprese, che non hanno finalità formativa, iscritte nel relativo registro presso la Camera di Commercio, Industria , Agricoltura e Artigianato che abbiano una sede operativa in Toscana il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera considerata;
- almeno un organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.

Tutti i soggetti del partenariato devono essere partner del medesimo Polo Tecnico professionale. Per partner del Polo Tecnico Professionale si intendono i soggetti sottoscrittori dell'accordo di rete di costituzione o rinnovo del Polo in vigore al momento della presentazione della domanda.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO nell'ambito della "formazione finanziata" (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.). In caso contrario il suo apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali..

Qualora i progetti siano presentati da una ATS da costituire successivamente all'approvazione del finanziamento, i soggetti attuatori devono presentare, sin dalla candidatura, una dichiarazione di intenti contenente l'indicazione del capofila e l'impegno a conferirgli, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza e mandato all'incasso della sovvenzione.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per le attività formative, la delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.ms.ii..

Art.5 Risorse disponibili,vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 599.783,80 a valere sul PR FSE + 2021-2027 attività 2.e.1.

Se per esaurimento di risorse disponibili, un intervento risulta parzialmente finanziato, in caso di assegnazione pari almeno al 50% del finanziamento richiesto, è scelta del capofila se accettare o meno il finanziamento in quota parte procedendo conseguentemente con la rimodulazione del progetto.

Ciascun Polo Tecnico Professionale, e quindi ciascun capofila, può presentare una sola proposta progettuale.

Progetti: importi massimi e minimi

I progetti sono finanziabili per un importo minimo pari a Euro 20.000,00 e non superiore a Euro 40.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Ogni progetto sarà finanziato con i fondi del PR Toscana FSE+ 2021/2027 a copertura del 100% delle spese sostenute e sarà rendicontato con l'opzione "staff+15%" di cui alla DGR 610/2023 e ss.mm.ii., - Tasso forfettario del 15% applicato ai costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 15% indicata all'articolo 3 in merito alle modalità di rendicontazione.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate dalle ore 8.00 del 29 maggio 2026 alle ore 13 del 30 giugno 2026.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato o da un suo delegato presentando idonea documentazione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

L'ufficio competente si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo (*Allegato 1*) esclusi soggetti esentati per legge. (In caso di esenzione allegare dichiarazione indicando la normativa di riferimento). A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - legale rappresentante del soggetto capofila di ATS;
 - tutti i legali rappresentanti dei soggetti proponenti in caso di ATS costituenda
2. Formulario descrittivo di progetto in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della costituenda ATS – *Allegato 2* ;
3. Atto costitutivo del partenariato, se già costituito, o dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza al soggetto capofila - *Allegato 3*
4. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47 - Di ciascun soggetto firmatario della candidatura *Allegato 4*;
5. Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii - *Allegato 5 - se prevista delega*
6. Lettera di adesione delle Imprese - *Allegato 6 (se previste)*.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del

documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;

- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027, da riportare nella sezione prevista del formulario (all 2) e riscontrabili nelle attività previste dal progetto:

- Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, in situazione di svantaggio e/o marginalità e promozione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che contribuiscano allo sviluppo sostenibile e al contrasto del cambiamento climatico;
- Perseguimento di obiettivi comunitari e regionali di innovazione e transizione digitale;
- Progetti realizzati da istituti scolastici con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui alla L. R. 11/2025, così come indicati nell'allegato della ***deliberazione del Consiglio regionale 10 del 12 marzo 2025***. Qualora un comune risultasse parzialmente inserito nei territori "Toscana diffusa", ai fini del punteggio di priorità, verrà considerato interamente meritevole

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato).

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività previste dal progetto nei termini previsti dalla convenzione, ovvero non oltre 60 giorni dalla stessa.

Vincoli concernenti l'attuazione dei progetti:

Il presente avviso finanzia attività formative e non formative rivolte ai destinatari di cui all'art. 3, studenti studentesse e docenti degli istituti di istruzione di secondo grado aderenti al Polo e firmatarie della ATS di progetto.

Le attività proposte dovranno essere orientate a valorizzare le competenze nella partecipazione al sistema produttivo, superando le differenze correlate agli stereotipi di genere.

La proposta progettuale deve, obbligatoriamente, sviluppare tutti i contenuti indicati ai successivi punti 1, 2, 3 e 4. Il nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 11, non procederà alla valutazione tecnica dei progetti che non contengono tutti i contenuti minimi indicati.

1. Analisi congiunta di filiera:

L'esigenza formativa dovrà scaturire da una analisi congiunta di filiera, che coinvolga soggetti del sistema produttivo, dell'Istruzione e della formazione professionale, dalla quale emergano chiaramente le esigenze di competenze e professionali nonché i fabbisogni aziendali di professionalità. Tale analisi dovrà comprendere un *focus* specifico sulla occupazione femminile e le sue caratteristiche inerenti la filiera di intervento, con bisogni ed esigenze formative e/o professionali specifiche.

A tale analisi, potranno essere aggiunte specifiche documentate richieste provenienti dagli Istituti Scolastici, le cui esigenze formative emergano da documentati percorsi di valutazione, deliberazione e/o concertazione con gli organi collegiali scolastici.

2. Attività formative rivolte a studentesse e studenti e/o docenti

La proposta progettuale potrà prevedere

- a) Percorsi di formazione obbligatoria di cui al Repertorio regionale della formazione regolamentata. Questi potranno essere realizzati qualora uno dei partner abbia già ottenuto l'approvazione degli stessi con Decreto Dirigenziale. Sarà possibile far acquisire anche certificazioni in esito a Percorsi di formazione obbligatoria normati da accordi Stato- Regione erogati da enti autorizzati al rilascio delle stesse;
- b) Certificazioni di una lingua estera dell'Unione Europea che comprendano anche l'esame finale
- c) Abilitazioni per pilota APR con conseguimento del patentino ENAC per Droni
- d) Corsi su materie STEM, Intelligenza Artificiale, metodologie didattiche, processi di inclusione e non discriminazione, cultura ed educazione di genere, gender equity, valorizzazione delle differenze, green economy, DigComp, Cyber Security o altro richiesto dagli istituti scolastici o emerso dalle analisi di fabbisogno

Contenuti minimi:

Almeno 1 attività formativa per ogni istituto scolastico firmatario di ATS

3. Attività non formative

La proposta potrà sviluppare attività non formative su una o più materie già indicate per le attività formative. A titolo esemplificativo workshop, seminari, sessioni di brainstorming, debate, maratona di sviluppo o programmazione o altro tipo di interventi

Contenuti minimi:

Almeno 1 attività non formativa sullo sviluppo della cultura di inclusione, non discriminazione, educazione alla parità di genere.

4. Attività di orientamento

Attività di orientamento in uscita per gli studenti e le studentesse, sulle opportunità post diploma ed i percorsi ITS, che comprenda un percorso di bilancio di competenze per la redazione di un *Curriculum vitae* per ogni partecipante

Contenuti minimi:

Almeno 1 percorso di orientamento che comprenda l'orientamento ai percorsi ITS attivi in Toscana volto

a garantire pari opportunità di accesso ai percorsi formativi, superando gli stereotipi di genere che influenzano le scelte e la valorizzazione delle competenze per la redazione di un Curriculum vitae per ogni studentessa o studente partecipante al progetto.

Ogni soggetto proponente potrà aggiungere altre attività formative o non formative sulle materie indicate, in aggiunta al minimo richiesto

Art. 10 Ammissibilità

I progetti per essere ritenuti ammissibili, a **pena di esclusione a valutazione** devono essere:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate all'art. 3;
- compilati utilizzando l'apposito formulario on line e il formulario descrittivo (All.2 dell'avviso, debitamente firmato);
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente bando.

I progetti devono, inoltre, essere corredati di tutti gli allegati richiesti all'art.8, i quali dovranno essere riferiti al progetto e sottoscritti secondo le modalità indicate all'art. 8. Eventuali irregolarità dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 5 giorni, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale	massimo 60 punti
2. Innovazione/risultati attesi	massimo 20 punti
3. Soggetti coinvolti	massimo 2 punti
4. Priorità	massimo 15 punti
5. Valutazione economica	massimo 3 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 58 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – Griglia di valutazione.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio 1; nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al criterio 1 si seguirà l'ordine cronologico di arrivo dando precedenza al progetto ricevuto prima.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5 nel rispetto delle annualità di bilancio previste.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e sul sito regionale <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume impegno finanziario a favore dei beneficiari, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume impegno finanziario a favore dei beneficiari.

I soggetti attuatori/beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati

anagrafici dei partecipanti (se previsti) e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;

- in itinere:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12); inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;

- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione delle allieve e degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso. In particolare:

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria¹; se il beneficiario è un ente pubblico, la fidejussione non è richiesta;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
 - I. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a comunicarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

¹ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- d) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere

messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione1 e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16a Informativa per i beneficiari ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/2016/679 La informiamo che i dati conferiti in esecuzione del presente atto, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dal Regolamento UE sul Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). A tal fine le facciamo presente che:

- Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it
- I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Art. 16b Informativa per i partecipanti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali dei partecipanti al progetto finanziato, i rapporti tra i soggetti coinvolti (Regione Toscana, beneficiari, eventuali altri soggetti coinvolti) saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 8 al presente avviso

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 18 Contenzioso giudiziale e arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) , pec regionetoscana@postacert.toscana.it , e-mail ptp@regione.toscana.it .

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito web di Regione Toscana la seguente indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità>

nonché sul sito di giovanisi all'indirizzo web <https://giovanisi.it/>

Informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail ptp@regione.toscana.it

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Formulario di progetto
- Allegato 3 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 e smi, in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47
- Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Allegato 6 Lettere di adesione al progetto delle imprese
- Allegato 7 Indicazioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE
- Allegato 8 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale interno



Marca da bollo

Alla Regione Toscana
 Sett. Istruzione e formazione professionale (IEFP)
 e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 – Attività 2.e.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana.

(scegliere opzione corrispondente)

Il sottoscritto
 nato a il CF
 in qualità di legale rappresentante di

soggetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
Partner	

oppure in caso di ATS da costituire

Il sottoscritto
 nato a il CF
 in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

CHIEDONO

- Il finanziamento per un importo pubblico pari a Euro del progetto dal titolo acronimo sull'avviso pubblico

per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera di Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE e principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) nell'esecuzione delle attività;
- di non aver usufruito in precedenza altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Atto costitutivo di ATS o Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Dichiarazione attività delegata (*se prevista*)
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 FORMULARIO DI PROGETTO

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI
FINALIZZATI A RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI
DELLA TOSCANA

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando *Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman.

Non è obbligatorio compilare tutti i box del formulario. Il soggetto proponente, a seconda della tipologia di progetto, compilerà i campi ritenuti pertinenti indicando la dicitura “NON PERTINENTE” nei campi che non ritiene utili alla descrizione del progetto.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare

(Descrivere ed illustrare l'analisi di filiera effettuata, che coinvolga i soggetti della filiera produttiva, dell'istruzione e della formazione professionale, dalla quale emerga il problema/esigenza che si intende affrontare, in termini di competenze, soft skills e professionalità. Tale analisi dovrà comprendere un focus specifico sulla occupazione femminile e le sue caratteristiche inerenti la filiera di intervento, anche in confronto con la componente maschile.

B.2.0.1 Eventuali documenti allegati

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 30 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare i contenuti proposti, la congruenza degli stessi in relazione a quanto richiesto dall'avviso art 9.2, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 30 righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (se richiesti) (Max 10 righe)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni. (Max 10 righe)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti/individuazione del target

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti e l'individuazione dei destinatari delle attività previste) (Max 20 righe)

B.2.4 Orientamento

B.2.4.1 Orientamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di orientamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 20 righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe)*

B.2.4.2 Orientamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita) (Max 10 righe)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe)*

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di orientamento

Procedura di orientamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi e/o generali) (Max 30 righe)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe)*

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Il beneficiario che rende disponibile la risorsa (1)

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

- SI

Compilare la sezione B.2.7.1

- NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo)

<p>AdA/UC oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:</p>
--

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max 20 righe)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, i destinatari, il target di riferimento) (Max 30 righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - **1 figura professionale** *Compilare la sezione B.3.2*
 - **1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.3*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato: rilascio di attestato di qualifica - *Compilare la sezione B.3.4*
- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non

correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC¹?

- NO
- SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC (*Max righe*):

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

¹ Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di "Tecnico" - Livello 4 EQF
- Qualifica di "Tecnico" - Livello 5 EQF
- Qualifica di "Responsabile" - Livello 4 EQF
- Qualifica di "Responsabile" - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell'AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare *le tabelle sottostanti*)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- **Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage

(in caso di attività formativa che comprenda la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione.)
(Max 30 righe)

--

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(allegare lettere di disponibilità all 6)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (NON RICHIESTI CV)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Il beneficiario che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

- (1) *Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.*
- (2) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (il beneficiario con cui intercorre il rapporto di lavoro)*
- (3) *Indicare "interno" nel caso di persona legata al beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) **(NON RICHIESTI CV)**

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/ giorni	Il beneficiario che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (beneficiario con cui intercorre il rapporto di lavoro)*

(2) *Indicare “interno” nel caso di persona legata al beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome: _____
Beneficiario (soggetto proponente/capofila/partner): _____
Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione: _____
Periodo di svolgimento: dal _____ al _____
Ore o giornate di lavoro previste: _____
Compenso complessivo previsto: € _____
Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 20 righe)

B.4.4 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.4.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri (2)	Il beneficiario che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per la formazione formale)*

B.4.4.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max ... righe)

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 20 righe)

B.5.2 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe)

B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (eventuale)

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe)

B.5.4 Carattere Innovativo del progetto (eventuale)

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 20 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 30 righe)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 “Attività” del formulario on line*

N.B.: nell’articolazione progettuale dell’attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione “dati di sintesi” del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda di dettaglio” C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di **formazione regolamentata/obbligatoria**, la **durata totale in ore deve essere inserita nella tabella C.1.1 ma non è richiesta la compilazione delle schede C.2**; la progettazione di riferimento sarà quella approvata con il decreto dirigenziale di riconoscimento o prevista dall’accordo Stato Regioni.

C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...

Titolo:

Attività PAD 2.e.1 Attività dei Poli Tecnico Professionali

() compilare una scheda per ogni attività formativa prevista; in caso di più edizioni compilare una sola scheda attività*

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(Max 10 righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali per l'acquisizione di competenze/conoscenze legate ad ADA/UC

- SI

compilare la sezione C.2.3.1

- NO

compilare direttamente la sezione C.2.4

C.2.3.1 AdA – UC/UF

Denominazione AdA/(UC)	Durata	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ²
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10		00	00	
	Totale UF			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:	
Capacità:	

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe)

--

² Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 15 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 10 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.2.5.6 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Max 10 righe)

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:
Attività PAD: 2.e.1 Attività dei Poli Tecnico Professionali

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max 30 righe)*

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Max 40 righe)*

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) *(Max 20 righe)*

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Max 10 righe)

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività previste, disseminazione dei risultati, monitoraggio, ecc.

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione D Priorità

D.1 Priorità

D.1.1 Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, in situazione di svantaggio e/o marginalità e promozione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(Max 15 righe)

D.1.2 Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico

(Max 15 righe)

D.1.3 Proposte/azioni che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi comunitari e regionali di innovazione e transizione digitale

(Max 15 righe)

D.1.4 Progetto realizzati da Istituto scolastico con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui alla L.R. 11/2025

- SI _____ *(indicare il comune)*
 NO

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana
a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027
Priorità 2, Attività 2.e.1
anno 2026**

progetto denominato

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del/i soggetto/i.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

(Per le modalità di firma vedi art.8 "Documenti da presentare" dell'Avviso)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all’avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l’avviso in oggetto.

Allegato 3 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 – Attività 2.e.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana

I sottoscritti:

1) nato a
il CF residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a
il CF residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a
il CF residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

- in caso di approvazione del progetto denominato.....acronimo..... presentato a seguito dell'avviso destinato ai Poli Tecnico Professionali della Toscana PR FSE+ 2021-2027 Attività 2.e.1, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno finanziario a favore dei vincitori ad associarsi formalmente in ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale di rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E RISPETTO L. 68/99



(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 - Attività 2.e.1. Avviso pubblico per per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana

Il sottoscritto
nato a il..... CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA,

- capofila dell'ATI/ATS,
- partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di liquidazione (volontaria, giudiziale, coatta amministrativa), di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la PA a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt.25 e 26 del D.Lgs 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

(solo per soggetti non accreditati scegliere una delle seguenti opzioni)

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000



(se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituito/constituendo partenariato)

Oggetto: PR FSE 2021-2027+ Attività 2.e.1 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana. Dichiarazione attività delegata

Il sottoscritto nato a
il CF residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato
.....

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....

Referente del Progetto (se diverso dal rappresentante legale)

Nome e Cognome:

Tel: e-mail

DICHIARA

- che il soggetto delegato è:
- che la delega riguarda attività di:
.....
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto (*)
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:
- che l'attività di delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata
 - numero, tipologia e caratteristiche delle persone impiegate dal delegato (allegare curriculum):

SI IMPEGNA ALTRESI'

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma timbro del legale
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

(*) Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 6 LETTERA DI ADESIONE DELLE IMPRESE



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 - Attività 2.e.1. Avviso pubblico la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ e residente a _____ via _____
_____ cap _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale (indicare indirizzo, Comune e
Provincia) _____, partita IVA/C.f. _____

DICHIARA

Che, nell'ambito del progetto _____ acronimo _____ presentato dall'istituto di istruzione superiore di secondo grado _____, la propria impresa si impegna a svolgere le seguenti attività:

(specificare in modo dettagliato chi all'interno dell'impresa partecipa al progetto e con quale ruolo. A titolo esemplificativo partecipazione ai seminari, docenze, accompagnamento degli studenti, realizzazione di visite didattiche ecc ecc)

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata da tutte le imprese non partner del progetto che si impegnano a partecipare alle attività.

ALLEGATO 7 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

SISTEMA INFORMATIVO
FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO

Utente: GBRLLT94T4311550 (liv2) Profilo:

Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allievi/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè progetti ed attività finanziate con risorse diverse dal FSE ed interventi riconosciuti.

Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)
- 2) Organismo Intermedio (nel quadro di riferimento proposto, inserisce e gestisce gli avvisi/procedure, i progetti, le attività, gli impegni finanziari, le liquidazioni, può inserire enti non accreditati)
- 3) Ente Gestore (aggiorna i progetti con i preventivi, consuntivi, spese realizzate, le attività con le informazioni di attuazione, le anagrafiche di allievi e docenti, predispone gli attestati ed i registri)

Menu

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Tirocini Curricolari contributo per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Tirocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNNGI76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema Informativo FSE](#)

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Attività/Organismo Intermedio (Valuta le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) Responsabile pubblico o privato (Prestata registrazione sul sistema FSE, può ricercare le informazioni dei singoli bandi ed un bando, si recita il sito [Accesso on-line](#))

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bando	Oggetto Bando	Attività PAD	Gestione Formulario on-line							
			Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bole	Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Scheda Preventivo

Bando di riferimento: PROVA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.


Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Allegato 8 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

Beneficiario			
Dipendente			
i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)	
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time, ecc.)	
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base	Per le voci non presenti riportare 0,00	
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione		
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8	Altre indennità (specificare)		
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga) ⁽¹⁾		0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)	
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0,00
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		
D.5	Altri costi sostenuti per il personale (specificare) ⁽³⁾		
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		
F	IRAP ⁽⁴⁾	(C+D) x%
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0,00
H	Ore lavorative convenzionali (CCNL)		
		(n.ro settimane x n.ro ore)	
	al netto di		
I.1	Ferie		
I.2	Festività ricadenti in gg lavorativi		
I.3	Festività soppresse		
I	Totale ore retribuite non lavorate		0
L (H-I)	N.ro ore lavorate standard ⁽⁵⁾		0,00
COSTO ORARIO		= G : L	0,00

1) Indicare sempre la retribuzione mensile totale a tempo pieno, anche nei casi di part-time

2) Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

3) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

4) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

5) In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 68 bis del RDC, è possibile utilizzare il valore fisso di 1.720 ore come divisore della retribuzione lorda per il calcolo del costo orario